

Accademia di Belle Arti di Palermo
STORIA DELL'ILLUSTRAZIONE E DELLA PUBBLICITÀ A.A. 2020-2021
(Prof. Salvatore Davì)

PROGRAMMA DIDATTICO

Il percorso didattico comincia con l'analisi del primo libro italiano illustrato a stampa, le *Meditationes* (1467) del cardinale Giovanni Turrecremata, e arriva al secondo dopoguerra, quando all'illustrazione si affianca il diffondersi della televisione e nuove strategie pubblicitarie. Dopo aver esaminato l'illustrazione dal Quattrocento al Settecento, è trattato il periodo tra l'Ottocento e la seconda metà del Novecento, analizzando alcuni dei principali illustratori italiani; è messo in evidenza anche il ruolo svolto da alcuni editori come Hoepli, Treves, Bemporad e Salani, e infine quello delle riviste, da "*Il giornalino della Domenica*", destinato a un pubblico molto giovane, a "*La rivista illustrata del Popolo d'Italia*", le cui copertine furono disegnate in gran parte da Sironi.

Il programma si concentra, inoltre, sull'evoluzione delle tecniche artistiche nel campo dell'illustrazione, sul rapporto tra storia dell'arte e pubblicità, dalle principali Avanguardie Storiche (Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo), alla Pop Art. Di fondamentale importanza è l'analisi della società dell'immagine, a partire dal rapporto tra consumismo, strategie di comunicazione e realtà contemporanea; per questo si tiene conto dell'evoluzione storica e delle caratteristiche della pubblicità: meccanismi di funzionamento, strategie e linguaggi.

OBIETTIVI, RISULTATI DI APPRENDIMENTO E MODALITÀ D'ESAME

La prova finale, in forma di colloquio, verterà sui temi trattati nel corso delle lezioni. L'esame prevede che lo studente, sulla base della bibliografia indicata e del materiale didattico messo a disposizione, sia in grado di conoscere l'evoluzione storica dell'illustrazione e della pubblicità, con i principali protagonisti, mostrando di saperli collocare correttamente nel quadro storico-culturale di riferimento. Lo studente, inoltre, deve dimostrare di possedere un'adeguata capacità di lettura storico-critica e di utilizzare un'appropriata terminologia storico-artistica.

La valutazione finale terrà conto dell'esito del colloquio, della presenza, del livello di partecipazione e dell'impegno dimostrato dallo studente nello sviluppare e presentare eventuali compiti assegnati come approfondimento dei temi trattati in aula.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

E. Grazioli, *Arte e pubblicità*, Bruno Mondadori, Milano, 2001, pp. 5-64, 95-166.

P. Pallottino, *La storia dell'illustrazione italiana. Cinque secoli di immagini riprodotte*, Usher, Firenze, 2010, pp. 19-49, 62-63, 78-79, 97-110, 195-210, 310-320.